

CRONACHE DELLA PROVINCIA

IL BARBARO ASSASSINIO DI PIERSANTI MATTARELLA

Il profondo cordoglio di Caltagirone democratica

Un'imponente manifestazione popolare promossa dalla confederazione sindacale unitaria - Ricordato l'uomo di governo aperto ai problemi dei lavoratori e il suo costante impegno per il progresso del Calatino - Le accurate parole del Segretario della CISL Inguanti e del vescovo mons. Canzonieri

Caltagirone democratica ha espresso ieri sera tutto il suo profondo cordoglio e la sua civile protesta per il barbaro assassinio di Piersanti Mattarella, presidente della Regione siciliana, con una imponente manifestazione popolare promossa dalla confederazione sindacale unitaria, un solenne rito di suffragio celebrato in Cattedrale dal vescovo della diocesi calatina e una riunione straordinaria del consiglio comunale.

I profondi legami ideali che univano Mattarella a Caltagirone, testimoniati dalla sua frequente ed attiva e solidale partecipazione alla vita politica della città, e i solidi rapporti di reciproca stima e fiducia che lo univano alla locale classe politica democristiana in un costante impegno per il progresso del Calatino, hanno reso più sentito e vivo nella cittadinanza lo sgomento per il feroce delitto di cui il giovane e brillante uomo politico è rimasto vittima e commossa la sua partecipazione alla manifestazione di solidarietà verso la Democrazia cristiana, colpita ancora una volta in uno dei suoi uomini migliori ed illuminati per saldezza morale e saggezza politica.

In piazza del Municipio, in nome della confederazione sindacale unitaria dei lavoratori, ha parlato il segretario della CISL, Inguanti, il quale ha ricordato in Mattarella l'uomo dall'ampia sensibilità sociale verso i problemi dei lavoratori, il suo impegno per la ripresa dell'attività dell'industria ceramistica calatina, il senso di equilibrio nei rapporti con le altre forze politiche isolate, sicché nessuno meglio di lui fu il presidente di tutti i siciliani, di cui sentiva intera la precaria e tormentata realtà sociale.

In Mattarella, si è voluto colpire lo Stato, con esso le sue lavorative istituzioni, ma i lavoratori, pur nel cordoglio, debbono costituire un esempio di resistenza di queste libertà, lottando contro l'eversione e il terrorismo con la piena consapevolezza dei valori che hanno in sé la libertà e la democrazia, conquistate ed oggi ancora difese col sangue di tanti caduti.

E' seguito in Cattedrale un rito di suffragio celebrato dal vescovo mons. Canzonieri.

Alla stessa cerimonia erano presenti, con il gonfalone del Comune scortato da valletti, il sindaco Carullo, il senatore Vitale, i deputati regionali Parisi e Lucenti, l'assessore provinciale Failla, gli assessori comunali Di Cara, Lapurra, Gentile, Palazzo, Ruggieri e Sirna, i capigruppi consiliari della DC, del PSI e del PRI, il vice questore dott. Gallo, gli ex sindaci Cianciandelli e Garra, ex amministratori di enti pubblici, capi d'istituto, uomini di cultura, esperti del mondo economico ed imprenditoriale calatino, ed una grande folla di cittadini.

All'omelia, il vescovo mons. Canzonieri ha espresso tutto lo sgomento che simili fatti drammatici generano nell'animo degli uomini liberi ed onesti e la seria preoccupazione per il futuro delle istituzioni dello Stato.

L'assassinio di Piersanti Mattarella è certo tra i più gravi delitti dopo quello di cui rimase vittima Aldo Moro. Quando si colpiscono uomini che portano i pesi del governo dello Stato, si-

mo colpiti tutti, perché esistono rappresentanti tutti. Tutte le parole di deprezzazione e di condanna - ha detto il vescovo - sono state dette, ora ci resta il silenzio accordato ed una speranza: che la salvezza morale e la compostezza civile dei cittadini siano la risposta più forte agli assassini ed alla loro opera di terrore».

Al termine del rito il consiglio comunale si è riunito a Palazzo dell'Aquila in seduta straordinaria, nel corso della quale il sindaco Carullo, nel rendere omaggio alla memoria del presidente della Regione, ha detto che

con lui la Sicilia perde uno degli uomini di maggior prestigio, expressione viva delle sue ansie, delle sue aspirazioni, un meridionalista convinto mentre alla Democrazia cristiana verrà a mancare un esponente di sicuro avvenire per la sua forte fede negli ideali, la seria preparazione amministrativa, il brillante intuito politico dei problemi sociali.

Ricordati i rapporti di simpatia stabiliti da Mattarella con Caltagirone, che egli vedeva già collocata nel ruolo amministrativo più coerente con la sua storia e la sua struttura socio-economica, il sindaco Carullo

GIUSEPPE DI BELLA

PER L'ASSASSINIO DI PIERSANTI MATTARELLA

Acireale ha partecipato allo sciopero di protesta

Bandiere a mezz'asta negli uffici pubblici -- Il presidente della Regione proprio un anno addietro fu ospite della città acese

Domenica, mentre nella locale sede di Acireale della Democrazia cristiana si stavano discutendo i dati missivi da parte dei politici della sezione del senatore Nicola Grassi Berzatti, giungeva la triste notizia del barbaro assassinio del presidente della Regione siciliana Pier Santa Mattarella.

Il direttivo ha decisa di scioperare in segno di protesta, dai sindacati confederali.

Da ricordare che il 14 gennaio dello scorso anno, il presidente della Regione scomparso era stato in visita ad Acireale e, in quella occasione era stato ricevuto dal sindaco Lombardo (letto solamente da pochi giorni), dalla giunta e dai consiglieri comunali. In quella circostanza Pier Santa Mattarella, si interessò dei problemi cittadini e promise il suo impegno per il progresso sociale della Sicilia.

Subito dopo la seduta del

SALVATORE RIZZO

In segno di lotta
Sospese le udienze
alla pretura di Acireale

s.r.) Si è decisa la direttiva di sciopero sospeso i lavori e il senatore Berzatti e tutti gli altri angosciati ed esterrefatti dalla ferale notizia, hanno espresso il proprio sdegno e il proprio dolore commemorando la figura dello scomparso non solo come uomo politico prestigioso ma anche come vero democratico sottolineando il suo impegno per il progresso sociale della Sicilia.

Dopo la breve ma sentita commemorazione tutte le udienze sono state sospese.

P. BARBAGALLO COCO

LE MANIFESTAZIONI DELL'EPIFANIA

Munifica Befana a Guardia e Riposto

Tanti doni per i bambini -- Il presepe vivente: suggestive rappresentazioni a Mascalucia e Pedara

A Guardia, a cura della locale sezione della DC, nei locali concessi dal signor Alfonso Fertito, è stata organizzata la festa della Befana. Un'occasione per gli acesi di Guardia, per offrirgli doni, frutto della generosità di enti e famiglie, a tutti i «giovannissimi» della zona.

Alla festosa assemblea nel corso della quale sono stati sorteggiati i doni erano presenti tanti, tantissimi bambini e i loro genitori. C'era anche il senatore Nicola Grassi Berzatti, il deputato regionale don Rino Nicolosi, il sindaco Angelo Lombardo, gli assessori Di Prima e Presti, il

parroco don Arcidiacono. Brillante lo «speaker»: il consigliere comunale e segretario della sezione DC di Guardia, prof. Nino Grasso.

A Riposto, nella chiesa dell'Immacolata, ha avuto luogo la prima «Befana del bambino», organizzata dal Kiwanis Giarre-Riposto.

Questa prima Befana ha registrato un vero successo. Alla messa delle ore dieci, officiata dal parroco, sacerdote Giacomo, la chiesa era gremita di bambini. All'una le dame del Kiwanis hanno loro distribuito, con la collaborazione dello stesso parroco, capi di vestiario, scarpette e paletti.

Il parroco Donato, comunque, ha ringraziato il presidente Alfonso Cutuli e gli altri kiwaniani presenti.

A Mascalucia anche quest'anno il parroco della Chiesa Madre, con la collaborazione dei giovani della parrocchia, ha animato il periodo natalizio con la consueta rappresentazione del presepe vivente. La manifestazione, che è giunta alla 18ª edizione, e che ha luogo ogni anno nello spazio compreso tra Natale e l'Epifania, di volta in volta si rinnova sia nei testi che nella scenografia.

Spisendosi ai noti passi del Vangelo, laddove trattano della «Annunciazione», del «Sogno di San Giuseppe», del «Visita di Maria ad Elia Saba», della «Natività» e della «Presentazione di Gesù al tempio», il parroco don Pasquillo Armando Distefano trova sempre modo di arricchire la rappresentazione stessa mettendo in scena altri episodi che la letteratura religiosa ci ammonisce come veri.

Quest'anno i testi sono stati scelti da Guido Bellini e da Guido Gozzano, la cui famosa poesia del Natale è stata ampiamente illustrata con una scenografia assai suggestiva ed alquanto realistica.

Il commento musicale è stato affidato, come al solito, alla «Schola S. Cecilia» composta per la maggior parte

PER LA RISTRUTTURAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Nuova pianta organica al Comune di Misterbianco

E' stata suddivisa in sei comparti - Gli impiegati passeranno da 75 a 205 unità - Affidata ad una cooperativa il servizio di spazzamento e raccolta di rifiuti

Il consiglio comunale di Misterbianco ha approvato il piano di ristrutturazione degli uffici e dei servizi. Argomento questo che aveva impegnato per tutta l'estate le forze politiche e sindacali. Ristrutturazione, che doveva essere affrontata molto tempo prima per cercare di rendere funzionale la vita amministrativa del Comune, data la crescita di Misterbianco nei ultimi anni.

Con questo provvedimento infatti, si tenta di far assolvere più compiutamente e rapidamente agli Enti locali la propria funzione e per far sì che l'efficienza sia il risultato di una maggiore partecipazione e pagato come ai grandi, con la propria vita.

Il sindaco Pecora nell'aprire il dibattito fra l'altro ha detto: «Credo sia unanimata la valutazione dell'amministratore delle attuali strutture e procedure che regolano l'andamento dell'apparato burocratico comunale, così come sono state approvate in seguito alla ristrutturazione, che dovranno ottenere servizi più razionali, più efficienti, più economici e più rispondenti alle esigenze di routine».

Dono la relazione del sindaco si è aperta la discussione ed hanno preso la parola numerosi consiglieri. Alla fine la nuova pianta organica approvata, con l'astensione del MSI-DN è stata suddivisa in sei comparti e precisamente: primo comparto - affari generali, servizi demografici e decentramento; secondo comparto - bilancio, interventi in campo sociale; terzo comparto - servizi sociali e sanitari; quarto comparto - sviluppo economico e attività produttive; quinto comparto - territorio; sesto comparto - istruzione e beni culturali.

Se la delibera non incontrerà ostacoli presso gli organi di controllo, l'organico del comune di Misterbianco attualmente composto di 75 impiegati si arricchirà di ben 205 unità. Una grossa conquista quindi delle forze politiche che hanno sancito l'accordo eletorale, che dopo l'approvazione del P.D. hanno raggiunto questo importante traguardo.

Esaurito questo argomento si è passati alla ratifica della delibera di Giunta che prevedeva l'affidamento alla cooperativa Manutencoop per la esecuzione dei servizi di spazzamento e raccolta dei rifiuti solidi urbani in alcuni quartieri periferici. Il contratto stipulato con la suddetta ditta prevede una spesa complessiva per cinque anni di 720 milioni. Ovvio che su una spesa del genere si è aperta in consenso una ampia discussione con pareri contrastanti.

La delibera veniva approvata con i voti contrari della DC e del MSI-DN. Gli altri armoni che riguardano l'approvazione del piano di lottizzazione zone «B» del perimetro del centro abitato in località «Poggio Croce» e l'approvazione del piano di lottizzazione in area industriale zona «D» del P.D. sono state rimandate al prossimo consiglio comunale.

MARIO SCUDERI

SI POTENZIANO I SERVIZI SANITARI

Attrezzata divisione nell'ospedale di Giarre

E' quella di ostetricia e ginecologia. Verrà aperta stamane - Entra in funzione anche la seconda sala operatoria

tonio Cianci, entrambi provenienti dall'ospedale «S. Barnaba» di Catania.

La divisione di ostetricia e ginecologia è stata attrezzata modernamente e potrà disporre, inizialmente, di quindici posti letto. Si prevede che a lavori ultimati (sono in corso da una giornata pubblicato lavori di ristrutturazione dell'ospedale per una spesa di oltre trecento milioni) i posti disponibili saranno portati a trenta.

Contemporaneamente, come hanno comunicato il presidente avv. Lombardo e il vice presidente ing. Leonardo Cali, entrerà in funzione la seconda sala operatoria.

P. BARBAGALLO COCO

La divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale generale di Giarre, da alcuni anni è stata chiusa, verrà riaperta oggi otto giorni. Ne è dato comunicazione il presidente del nosocomio avv. Giuseppe Lombardo, il quale ha voluto rivolgere, per la collaborazione avuta, un ringraziamento ai componenti del consiglio di amministrazione e al direttore amministrativo dott. Sebastiano Russo. La nuova divisione avrà come primario incaricato il dott. Salvatore Russo (giunto al ruolo di responsabile della divisione di ostetricia e ginecologia, che verrà coadiuvato dagli assistenti dott. Giuseppe Marano, di ruolo già nell'ospedale giarrese, dal dott. Salvatore Russo).

Exaristi, ostetrica e ginecologia dell'ospedale generale di Giarre, da alcuni anni è stata chiusa, verrà riaperta oggi otto giorni. Ne è dato comunicazione il presidente del nosocomio avv. Giuseppe Lombardo, il quale ha voluto rivolgere, per la collaborazione avuta, un ringraziamento ai componenti del consiglio di amministrazione e al direttore amministrativo dott. Sebastiano Russo. La nuova divisione avrà come primario incaricato il dott. Salvatore Russo (giunto al ruolo di responsabile della divisione di ostetricia e ginecologia, che verrà coadiuvato dagli assistenti dott. Giuseppe Marano, di ruolo già nell'ospedale giarrese, dal dott. Salvatore Russo).

MARIO SCUDERI

La divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale generale di Giarre, da alcuni anni è stata chiusa, verrà riaperta oggi otto giorni. Ne è dato comunicazione il presidente del nosocomio avv. Giuseppe Lombardo, il quale ha voluto rivolgere, per la collaborazione avuta, un ringraziamento ai componenti del consiglio di amministrazione e al direttore amministrativo dott. Sebastiano Russo. La nuova divisione avrà come primario incaricato il dott. Salvatore Russo (giunto al ruolo di responsabile della divisione di ostetricia e ginecologia, che verrà coadiuvato dagli assistenti dott. Giuseppe Marano, di ruolo già nell'ospedale giarrese, dal dott. Salvatore Russo).

MARIO SCUDERI

La divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale generale di Giarre, da alcuni anni è stata chiusa, verrà riaperta oggi otto giorni. Ne è dato comunicazione il presidente del nosocomio avv. Giuseppe Lombardo, il quale ha voluto rivolgere, per la collaborazione avuta, un ringraziamento ai componenti del consiglio di amministrazione e al direttore amministrativo dott. Sebastiano Russo. La nuova divisione avrà come primario incaricato il dott. Salvatore Russo (giunto al ruolo di responsabile della divisione di ostetricia e ginecologia, che verrà coadiuvato dagli assistenti dott. Giuseppe Marano, di ruolo già nell'ospedale giarrese, dal dott. Salvatore Russo).

MARIO SCUDERI

La divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale generale di Giarre, da alcuni anni è stata chiusa, verrà riaperta oggi otto giorni. Ne è dato comunicazione il presidente del nosocomio avv. Giuseppe Lombardo, il quale ha voluto rivolgere, per la collaborazione avuta, un ringraziamento ai componenti del consiglio di amministrazione e al direttore amministrativo dott. Sebastiano Russo. La nuova divisione avrà come primario incaricato il dott. Salvatore Russo (giunto al ruolo di responsabile della divisione di ostetricia e ginecologia, che verrà coadiuvato dagli assistenti dott. Giuseppe Marano, di ruolo già nell'ospedale giarrese, dal dott. Salvatore Russo).

MARIO SCUDERI

La divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale generale di Giarre, da alcuni anni è stata chiusa, verrà riaperta oggi otto giorni. Ne è dato comunicazione il presidente del nosocomio avv. Giuseppe Lombardo, il quale ha voluto rivolgere, per la collaborazione avuta, un ringraziamento ai componenti del consiglio di amministrazione e al direttore amministrativo dott. Sebastiano Russo. La nuova divisione avrà come primario incaricato il dott. Salvatore Russo (giunto al ruolo di responsabile della divisione di ostetricia e ginecologia, che verrà coadiuvato dagli assistenti dott. Giuseppe Marano, di ruolo già nell'ospedale giarrese, dal dott. Salvatore Russo).

MARIO SCUDERI

La divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale generale di Giarre, da alcuni anni è stata chiusa, verrà riaperta oggi otto giorni. Ne è dato comunicazione il presidente del nosocomio avv. Giuseppe Lombardo, il quale ha voluto rivolgere, per la collaborazione avuta, un ringraziamento ai componenti del consiglio di amministrazione e al direttore amministrativo dott. Sebastiano Russo. La nuova divisione avrà come primario incaricato il dott. Salvatore Russo (giunto al ruolo di responsabile della divisione di ostetricia e ginecologia, che verrà coadiuvato dagli assistenti dott. Giuseppe Marano, di ruolo già nell'ospedale giarrese, dal dott. Salvatore Russo).

MARIO SCUDERI

La divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale generale di Giarre, da alcuni anni è stata chiusa, verrà riaperta oggi otto giorni. Ne è dato comunicazione il presidente del nosocomio avv. Giuseppe Lombardo, il quale ha voluto rivolgere, per la collaborazione avuta, un ringraziamento ai componenti del consiglio di amministrazione e al direttore amministrativo dott. Sebastiano Russo. La nuova divisione avrà come primario incaricato il dott. Salvatore Russo (giunto al ruolo di responsabile della divisione di ostetricia e ginecologia, che verrà coadiuvato dagli assistenti dott. Giuseppe Marano, di ruolo già nell'ospedale giarrese, dal dott. Salvatore Russo).

MARIO SC